

CITTA' di GINOSA
Provincia di Taranto

Ufficio Personale
P.zza Marconi - C.A.P. 74013
Tel. 099.8290233-Fax.099.8244826
Cod. Fisc.: 80007530738 - P.I. 00852030733

Prot. n. 30380

Ginosa, 25.10.2016

Al Collegio dei Revisori

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 01/04/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016 (articolo 40, comma 3-sexties, D. Lgs. N. 165 del 2001 e circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexties, D.Lgs. N. 165 del 2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione tecnico-finanziaria da pubblicare unitamente alla Relazione illustrativa.

La relazione tecnico-finanziaria riguarda il contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016 sottoscritto in data 27 settembre 2016 ed è composta dei seguenti quattro distinti moduli:

1. La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa (*suddiviso in 5 sezioni*);
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente;
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

I.1 – Modulo 1 – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2016 è stato costituito con delibera del Commissario Straordinario n. 75 del 31.05.2016, come da prospetto allegato, ove è evidenziata la distinzione tra risorse stabili e risorse variabili, nel rispetto delle previsioni degli artt. 31, 32, e 34 del CCNL 22/01/2004, così come integrate dall'art. 4 del CCNL 09/05/2006, dall'art. 8 comma 2 del CCNL 11/01/2008, dall'art. 4 comma 2 del CCNL 31/07/2009.

Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Ipotesi per l'utilizzo delle risorse decentrate 2016 definito con verbale del 27 settembre 2016
Periodo temporale di vigenza		01/01/2016 – 31/12/2016
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Segretario Generale Responsabile I[^] Settore – Area Affari Generali Responsabile IV[^] Settore – Area Economico-Finanziaria</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL; FPS CISL; FPL UIL; DICCAP/SULPM e relative RSU</p> <p>Organizzazioni Sindacali Firmatarie (elenco sigle): FP CGIL; FPS CISL; FPL UIL; DICCAP/SULPM e relative RSU (presente rappresentate FPL UIL e FP CGIL e RSU)</p>
Soggetti destinatari		Personale dipendente a tempo indeterminato in servizio presso il Comune di Ginosa
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Salario accessorio di parte stabile; b) Salario accessorio di parte variabile;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>La presente Relazione è accompagnatoria all'ipotesi per l'utilizzo delle risorse decentrate e propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori</p> <p>Nel caso il collegio dei revisori dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: SI
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: SI
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 – SI per quanto di competenza.
Eventuali osservazioni =====		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? - SI

I.1.1 – Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Con riferimento ai chiarimenti forniti dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - contenute nella circolare n.12 del 23.03.2016 sui vincoli al fondo per le risorse decentrate anno 2016 l'importo delle risorse fisse è così composto:

II.2 Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Si riporta una sintesi del contenuto del Contratto nel rispetto degli adempimenti di legge.

La Delegazione Trattante nella seduta del 27.09.2016 con verbale, in pari data:

- Ha preso atto della quantificazione del complesso delle risorse decentrate anno 2016 disponibili, effettuata dall'Amministrazione con deliberazione del Commissario Straordinario n. 75 del 31.05.2016;
- Ha riconfermato integralmente i seguenti istituti contrattuali:

PARTE STABILE: **€ 271.423,89**

Fondo per progressioni orizzontali fino al 1° gennaio 2016 **€ 145.272,60**

Fondo per indennità di comparto anno 2016 **€ 41.335,60**

FONDO INDENNITA'VARIE: **€ 50.200,00**

ovvero indennità di turno, rischio, reperibilità e maneggio valori di cui all'articolo 17, comma 2, lett. d) del CCNL 01/04/1999.

1) L'indennità di turno: 38.000,00

In applicazione della disciplina contenuta nell'art. 22 del CCNL del 14/09/2000, è corrisposta al personale di polizia municipale (14 unità full-time e 2 unità part-time) adibito a prestazioni lavorative svolte in turnazioni. I profili professionali beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo Professionale	Numero addetti
Agenti di Polizia Municipale Full-time	14
Agenti di Polizia Municipale Part-time	2

2) L'indennità di rischio: € 1.800,00

In applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:

- a) al personale che offre la propria prestazione lavorativa in continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità professionale;
- b) è quantificata in complessive €. 2,07 orari parametrati sul rapporto di lavoro (art. 41 del 22.1.2004);
- c) compete solo per i giorni di effettiva esposizione al rischio in proporzione ai giorni di servizio.

La misura dell'indennità di rischio rideterminata dall'art.41 del CCNL 22/01/2004 ed i profili professionali beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

	Profilo professionale	n. addetti	Somma prevista
	Autista scuolabus	3	30,00
	Esecutore/ palista*	1	15,00
	Messo Notificatore	3	30,00

*Gli importi sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.

3) L'indennità maneggio valori: € 1.000,00

In applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.09.2000, è corrisposta al personale che in via continuativa è adibito a servizi che comportino i maneggi di valori di cassa:

- € 1,00 giornalieri per importi medi mensili da €. 500 ad €. 2.000;
- € 1,22 giornalieri per importi medi mensili da € 2.001,00 a € 5.000,00;
- € 1,55 giornalieri per importi medi mensili di oltre € 5.001,00 risultanti da accertamento.

Servizio	n. addetti
Economo comunale	1
Economo supplente	1
Riscuotitore speciale	1
Riscuotitore supplenti	1

4) L'indennità di reperibilità: € 9.400,00

In applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL del 14/09/2000, gli enti possono istituire il servizio di pronta reperibilità per le aree di pronto intervento individuate dall'Ente, l'indennità è quantificata in € 10,32 lordi per 12 ore al giorno, tale importo è raddoppiato € 20,65 in caso di reperibilità cadente, in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;

I servizi in cui è stata istituita la pronta reperibilità e le risorse destinate al pagamento della relativa indennità sono le seguenti:

Servizi per cui è stata istituita la pronta reperibilità	n. addetti
Polizia Municipale	10
Stato civile	5
Protezione civile	0

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità: €24.455,69

A partire dal modello organizzativo adottato dall'Ente le parti individuano nelle disposizioni di organizzazione del Responsabile di ogni singolo Settore, l'atto di affidamento delle specifiche responsabilità al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, e al personale delle categorie B e C, secondo la disciplina prevista dall'art. 17 comma 2 lett. f) del CCNL 1 aprile 1999. Detti provvedimenti dovranno definire, possibilmente per linee omogenee di attività, le responsabilità, i compiti e le risorse assegnate al personale della categoria D, C e B preposto. Le specifiche responsabilità affidate, preventivamente con atto formale, al personale della categoria D, e alla categoria C e B e i relativi compensi sono quelli individuati all'art.26 comma 3 del CCDI normativo 2016/2018. Questa indennità sarà erogata nell'ambito delle risorse destinate dalla contrattazione decentrata al finanziamento di tale istituto, per come ripartito dall'Ente tra i vari Settori, come di seguito riportati con successivo atto di riparto da adottarsi in conferenza dei responsabili di Area.

DESCRIZIONE
Responsabile Area Affari Generali
Responsabile Area Demog./Elettorale
Responsabile Area Vigilanza
Responsabile Area Economico Finanziaria
Responsabile Area Servizi Sociali
Responsabile Area Lavori Pubblici e Ambiente
Responsabile Area Urbanistica

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità': € 2.700,00

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità, nonché i compiti e le funzioni, previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL 01/04/1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22/01/2004, è prevista una indennità annuale, cumulabile con quella dell'art. 26 comma 3, del CCDI.

Le responsabilità, i compiti e le funzioni sono quelle indicate nella seguente tabella con l'indicazione delle relative indennità:

Descrizione delle specifiche responsabilità, compiti e funzioni	Indennità
Ufficiale di stato civile e anagrafe	€ 300
Responsabile dell'Ufficio Elettorale	€ 300
Responsabile Ufficio tributi	€ 300
Messo Notificatore	€ 300
Protezione Civile	€ 300

Risorse destinate al pagamento di attività prestata in giorno festivo – (art. 24 comma 1 del CCNL 14.09.2000) € 7.460,00

Al dipendente che per particolari esigenze di servizio non usufruisce del riposo festivo settimanale sarà corrisposta la retribuzione giornaliera, di cui all'art.52, comma 2, lett. b) maggiorata del 50% con diritto al riposo compensativo da fruire di regola entro 15 giorni e comunque non oltre il bimestre successivo. Il pagamento di detta indennità avverrà solo previa dichiarazione del Responsabile dell'Area, debitamente motivata in ordine alle ragioni oggettive del servizio, senza alcun riferimento a situazioni soggettive del personale interessato (non generalizzata).

PARTE VARIABILE:

Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi : € 24.744,42
(art.17, comma 2, lett. a) del CCNL 01/04/1999 e art. 4, comma 9 del CCNL 31/07/2009).

Annualmente le risorse decentrate eventualmente disponibili possono essere utilizzate per erogare compensi diretti ed incentivare le produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i criteri di cui al Regolamento sulla performance.

Le risorse di cui al comma 1 sono assegnate per il 50% a ciascun settore secondo i seguenti criteri:

- il numero dei dipendenti dell'Ente, con esclusione dei titolari di posizione organizzativa, è suddiviso per categoria e posizione di accesso. Il calcolo effettuato tenendo conto del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale che è computato in proporzione alla durata del part-time e delle previsioni occupazionali dell'anno che sono calcolate per i mesi di prevedibile servizio;
- il numero dei dipendenti appartenenti ad ogni categoria e posizione di accesso è moltiplicato per il parametro di riferimento contenuto nella seguente tabella:

Categoria	Parametro
A	1,00
B	1,30
C	1,50
D	1,80

I risultati ottenuti per ogni categoria e posizione di accesso sono sommati.

- Le risorse sono divise per il valore complessivo di cui al punto precedente ottenendo un importo unitario.

- b) Tale importo unitario è, infine, moltiplicato per il risultato dei precedenti punti a) e b) applicato al personale appartenente ad ogni settore, in tal modo si ottiene il budget di risorse da assegnare alle singole strutture.

Le risorse di cui al comma 1 sono destinate per il restante 50% a ciascun settore in relazione al peso degli obiettivi gestionali assegnati, secondo i seguenti criteri:

- a) La Giunta, in sede di adozione del Piano della Performance, pesa il rilievo degli obiettivi assegnati ai Responsabili di Settore;
- b) una volta avuta comunicazione del rilievo degli obiettivi assegnati, il cui peso è finalizzato ad assicurare una razionale distribuzione delle risorse destinate alla performance organizzativa e individuale, il servizio personale suddivide le risorse disponibili (50% delle risorse previste) ai singoli settori secondo il seguente schema:

SETTORE	PESO OBIETTIVI
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	

- c) Le risorse sono divise per il valore complessivo di cui al punto precedente ottenendo un importo unitario.
- d) Tale importo unitario è, infine, moltiplicato per il risultato del precedente punto b) applicato agli obiettivi di ciascun settore in tal modo si ottiene il budget di risorse da assegnare alle singole strutture.

I Responsabili di settore, sulla base dei calcoli effettuati dal Servizio Personale conosciuto il budget spettante, ne danno comunicazione preventiva al proprio personale.

Le economie risultanti dalla decurtazione dei budget a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi ritornano nelle disponibilità del fondo relativo all'anno successivo senza incidere nella Costituzione del fondo dell'anno corrente, nel mentre le eventuali differenze economiche rivenienti dagli abbattimenti dell'apporto individuale per il raggiungimento degli obiettivi, sono ridistribuite tra le unità di personale che hanno realizzato pienamente gli obiettivi gestionali.

La valutazione delle prestazioni lavorative dei dipendenti incardinati nei settori di appartenenza è effettuata dal Responsabile del Settore attraverso le schede di valutazione di cui agli allegati A, B, C del presente contratto decentrato integrativo che si articolano attraverso la valutazione dell'apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi, della competenza professionale, dei comportamenti organizzativi. Le schede di valutazione devono essere consegnate al dipendente interessato il quale firmerà per ricevuta. Inoltre lo stesso potrà, entro il termine di 10 giorni, presentare proprie osservazioni. Il dipendente che dovesse ritenersi insoddisfatto della valutazione ottenuta ha la facoltà di sottoporre tale valutazione all'esame del OIV il quale convoca entro 10 giorni le parti e, dopo aver sentito le ragioni del dipendente e le osservazioni del Responsabile del servizio, esprime proprio parere che può anche concludersi con l'invito al Responsabile del servizio di modificare la valutazione stessa entro il termine di 10 giorni. Le schede di valutazione di cui sopra sono valide anche ai fini delle progressioni economiche e dovranno essere consegnate al personale entro il mese di marzo.

Nella valutazione del dipendente si dà luogo a detrazioni, secondo il criterio della progressività a determinarsi di assenze dal servizio a qualsiasi titolo ad eccezione delle assenze per:

- congedo per maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, congedo per paternità;
- fruizione di permesso per lutto, per citazioni a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare;

Sezione II - Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 109.560,11 , così suddivise:

DESCRIZIONE	IMPORTO €
Indennità di turno	50.200,00
Indennità di rischio	
Indennità maneggio valori	
Indennità di reperibilità	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01/04/1999)	24.455,69
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01/04/1999)	2.700,00
Risorse destinate al pagamento di attività prestata in giorno festivo (art. 24, c.1, del CCNL 14.09.2000)	7.460,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 01/04/1999	24.744,42

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

DESCRIZIONE	IMPORTO €
Somme non regolate dal contratto	186.608,20
Somme regolate dal contratto	109.560,11
Destinazioni ancora da regolare	0,00
TOTALE	296.168,33

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
Le risorse stabili ammontano ad € 271.423,89, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (progressioni orizzontali, indennità di comparto) ammontano ad € 186.608,20. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.
- Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.Lgs. n. 150/2009;
- Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)
Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

➤ Compensi per attività rilevazione ISTAT	500,00
➤ Straordinario elettorale CEC	110.000,00
➤ Personale ex UMA	3.058,00

Nella costituzione del fondo si è ritenuto mantenere anche per l'anno 2016 l'incremento di cui all'art. 15, comma 2 tra le risorse variabili. Il monte salari 1997 ammontava ad € 2.062.035, per una possibilità di incremento massima di € 24.744,42, pari al 1.2%.

Tale integrazione verrà utilizzata in proporzione al livello di conseguimento degli obiettivi a conclusione del processo di valutazione dei risultati come certificato dall' OIV.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Parte stabile	
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 (limite fondo 2010)	283.442,36
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 (riduzione determinata nel precedente periodo 2011/2014 secondo il metodo pro-rata - parte fissa)	-10.036,00
Art.1, comma 236, Legge n. 218/2015 (riduzione determinata nella misura dello 0,60% confrontando il valore medio dei dipendenti 2015 con il valore medio dei dipendenti 2016)	-1.982,45
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 (limite fondo 2010)	24.744,42
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 (riduzione operata sulla parte stabile)	=
Totale generale riduzioni	12.018,45

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

DESCRIZIONE	IMPORTO
Risorse stabili	283.442,36
Risorse variabili	24.744,42
Decurtazione risorse fisse	-12.018,45
Decurtazione risorse variabili	=
Totale fondo sottoposto a certificazione	296.168,33

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Non vengono regolate somme per totali € **186.608,20** relative a:

DESCRIZIONE	IMPORTO €
Indennità di comparto	41.335,60
Progressioni orizzontali	145.272,60

Le suddette somme sono effetto del CCNL.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

(articolo 40, comma 3-sexties, D. Lgs. N. 165 del 2001 e circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)

PARTE I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione del Commissario Straordinario n. 75 del 31 maggio 2016, nei seguenti importi:

DESCRIZIONE	IMPORTO €
Risorse stabili	271.423,89
Risorse variabili	24.744,42
TOTALE	296.168,31

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte stabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in complessivi € 283.442.36 ma rideterminata in € 271.423,89 a seguito delle riduzioni operate per il rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010:

- **-10.036,00** (consolidamento decurtazione anni 2011-2014)
- **-1.982,45** (decurtazione ai sensi dell'art.1, c.236, della Legge n.218/2015-legge di stabilità)

Risorse storiche consolidate

DESCRIZIONE	IMPORTO €
Unico importo consolidato anno 2003(art.31c.2CCNL 2002-2005)	199.766,10
Incremento CCNL 2002-2005 (art.32 cc. 1,2,7)	22.986,63
Incremento CCNL 2002-2005 (art.32 cc. 1,2,7)	10.394,92

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

DESCRIZIONE	IMPORTO €
Incremento per riduzione stabile straordinario (art.14 c.1CCNL 1998/2001)	6.729,89
Incrementi CCNL 2006-2009 (art.8 cc. 2,5,6,7 parte fissa)	17.598,19
Retribuzione individuale di anzianità (RIA) e assegni ad personam del personale cessato (art.4 c.2 CCNL 2000-2001) dal 2011	25.966,23

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 01/04/1999 art. 15, comma 2	24.744,42
<i>Voci che non concorrono alla formazione del Fondo ma che sono state fatte transitare lo stesso</i>	
CCNL 01/04/1999 art. 15, comma 1, let. K) specifiche disposizioni di legge:	
➤ Incentivo recupero evasion ICI	32.257,66
➤ Incentivo progettazioni (art. 92 d.lgs.163/2003)	150.000,00
➤ Incentivo risorse 208 CdS	=
➤ Incentivo funzionamento piani di zona	6.000,00

- l'applicazione dell'art. 4 comma 1 legge 8 marzo 2000 n. 53;
- per permessi di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104

oltre alle altre specie non equiparate per legge ad essenze.

Ferme restando le esclusioni di cui al precedente capoverso le detrazioni per le assenze sono rapportate ad anno, e si calcolano nel modo che segue:

- fino a giorni 15: nessuna detrazione
- da giorni 16 a giorni 30: detrazioni pari al 3%
- per ogni ulteriore giorno di assenza: la detrazione dello 0,7%
- per assenze superiori a 168: la detrazione del 100%.

Le economie rivenienti dal comma precedente saranno ripartite tra le unità con assenze non superiori a giorni 30.

Condizione necessaria per l'assegnazione del 100% della quota di produttività collettiva è il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEG assegnati ai Responsabili di Area. Pertanto, l'erogazione della quota di produttività collettiva per i dipendenti in servizio, è subordinata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi che verrà certificato dall'OIV. La valutazione positiva al Responsabile di area autorizzerà l'assegnazione del 100% di produttività individuale ai relativi collaboratori, salvo motivata disposizione del responsabile steso qualora non riscontri le condizioni d'impegno e disponibilità.

La valutazione individuale deve riguardare tutti i dipendenti comunali a tempo indeterminato, ivi compreso il personale part-time in proporzione al servizio prestato, nonché al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno di riferimento, in rapporto al periodo di servizio.

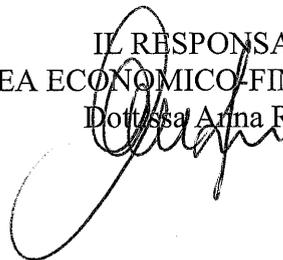
L'Ipotesi di Accordo disciplina, nello specifico, le modalità di utilizzo del "Fondo risorse decentrate anno 2016" costituito con deliberazione del Commissario straordinario n.75 del 31.05.2016.

E' necessario precisare che nell'ambito delle risorse decentrate anno 2016, sono da considerare anche altre risorse della **parte variabile** comunque derivanti da specifiche previsioni normative con riferimento particolare a:

- Incentivi progettazione interna ex Legge Merloni (art. 92 d.lgs. n. 163/2006);
- Incentivi per attività recupero evasione ICI;
- Incentivi ISTAT per attività censuarie;
- Incentivi per funzionamento Piani di Zona;
- Straordinario elettorale CEC.

In conclusione è possibile affermare che la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016 segue le linee di indirizzo per la Delegazione Trattante di Parte Pubblica nella contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'approvazione del CCDI – anno 2016, così come espressamente riportato nella delibera di Giunta del Commissario Straordinario n.63 del 24.05.2016. .

IL RESPONSABILE
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Dot.ssa Anna RIZZI



MODULO III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente fondo certificato anno 2015

DESCRIZIONE	ANNO 2010 €	ANNO 2015 €	ANNO 2016 €
Risorse stabili	281.229,37	273.406,36	271.423,89
Risorse variabili	24.744,42	24.744,42	24.744,42
Totale risorse per confronto "tetto 2010"	305.973,79	298.150,78	296.168,31
<i>Voci che non concorrono alla formazione del Fondo ma che sono state fatte transitare lo stesso</i>			
a) Poste variabili sottoposte all'art.9 comma 2-bis del d.lgs. 78/2010			
Fondo accertamenti ICI			
Incentivo risorse art. 208 C.d.S.....			
b) Poste variabili non sottoposte all'art.9 comma 2-bis del d.lgs. 78/2010			
Fondo progettazione interna art. 92 d.lgs. 163/2003			
Incentivo funzionamento Piani di Zona			

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei capitoli di spesa all'uopo destinati ed in particolare:

- capitolo 2455 "Fondo risorse decentrate stabili" ;
- capitolo 2455 art. 2 "Fondo risorse decentrate variabili";

ad eccezione degli istituti contrattuali relativi all'indennità di comparto ed alle progressioni economiche imputati nei diversi capitoli di Bilancio relativi agli stipendi di tutto il personale, in quanto parte fissa della retribuzione.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo anno 2010 risulta rispettato.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il totale del Fondo così determinato dall'Amministrazione con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 75 del 31.05.2016 trova copertura tra gli importi previsti quali spese di personale nel Bilancio corrente esercizio anno 2016 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 59 del 31.07.2015, oltre alle somme per oneri riflessi e IRAP.

IL RESPONSABILE
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott.ssa Anna RIZZI

